



Verbale di Deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto

Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 relativi all'evento meteorico del 02/05/2024. Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi degli artt. 191 c. 3 e 194 c.1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito, in sessione Straordinaria, seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Presenti

Sigg.	Presenti		Presenti
1 BERIO DANIELE - Sindaco-----	Si		
2 BINO VIOLA -----	Si	10 QUARETTA MARCO -----	Si
3 CAMERA LUCIA-----	Si	11 SCALIA MATTEO -----	Si
4 CAVIGIOLI MARIO-----	No	12 SPADAZZI NAZARENA -----	Si
5 CORBETTA MATTIA -----	Si	13 STRADA STEFANO -----	Si
6 DESANTI GIOVANNI-----	No	14 TORNETTA LETIZIA -----	No
7 GEMELLI FRANCO -----	Si	15 VALENTE GIAMPAOLO -----	Si
8 MOSCATIELLO MIMMA -----	Si	16 VARALLO ROSA RITA -----	Si
9 PIEMONTESI SARA -----	Si	17 VISCARDI KATIA -----	Si
(Presenti n.14)			

1 CERUTTI MAURIZIO - Assessore -----	Si	
--------------------------------------	----	--

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **dr. Agostino Carmeni**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Presidente del Consiglio Comunale **sig.ra Lucia Camera** riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'**Assessore Cerutti** relaziona al Consiglio Comunale per l'assunzione dell'atto deliberativo indicato in oggetto.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che nei giorni 1 e 2 maggio u.s., eventi meteorologici piuttosto intensi hanno interessato il territorio di Omegna.
- che nel pomeriggio del 02.05.2024, si è verificata una frana che ha interessato il versante a monte della strada comunale Via Selviana in località Agrano.

Vista l'Ordinanza n. 141 del 02/05/2024;

Visti, i verbali di somma urgenza redatti in data 02/05/2024 dall' Ing. Roberto Polo, a seguito dell'evento di cui sopra;

Dato atto, che dai verbali citati, i danni subiti sono quantificati presuntivamente in € 15.470,82 (IVA compresa) e precisamente: € 12.445,22 (IVA compresa) per la rimozione del materiale franato, e formazione di una scogliera alla rinfusa al piede del versante, a monte della strada comunale mediante riutilizzo del materiale più fine depositato lungo il versante; € 3.025,60 (IVA compresa) per ispezione del versante e disaggio del materiale roccioso instabile, taglio degli elementi arborei presenti in corrispondenza del ciglio superiore e nei settori di versante sui quali possono rappresentare ulteriore fattore di instabilità;

Dato atto che si è reso necessario affidare, in somma urgenza, il servizio relativo all'incarico professionale di supporto tecnico per gli aspetti di natura geologica per un importo di € 1.015,04 (IVA compresa);

Richiamato il comma 4 dell'art. 140 del decreto legislativo 36/2023 (Codice Appalti) nel quale si precisa che: *"Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*;

Richiamato altresì l'art. 191, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque*

entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”;

Preso atto che, secondo la nuova versione della norma, è obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza in quanto si tratta di fattispecie per le quali non risulta possibile il rispetto dell'iter ordinario del procedimento di spesa;

Dato atto pertanto della necessità di procedere al riconoscimento della spesa sostenuta per i lavori svolti sulla base dei verbali di somma urgenza e per il servizio di supporto tecnico di carattere geologico per l'importo complessivo di euro 16.485,86 IVA compresa;

Precisato, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- a) tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale ed imprevedibile;
- b) l'importo dei lavori è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Richiamato l'art. 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che: “Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

...omissis...

- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.”;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 102 in data 22/05/2024 con la quale:

- si è preso atto che i lavori e il servizio relativi agli interventi sopra indicati, come risulta dai relativi verbali, sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi del comma 4 dell'art. 140 del decreto legislativo 36/2023 (Codice Appalti);
- è stato deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori pubblici e del servizio di somma urgenza con le modalità prevista dall'art. 194 comma 1 lett. e) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (riconoscimento del debito fuori bilancio);

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione (**Allegato A**);

- Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

- Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che il verbale del punto all'ordine del giorno tiene conto di quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, per cui il supporto informatico registrato della seduta del Consiglio tiene luogo di quanto trattato e discusso dal Consiglio stesso e che la “**Trascrizione integrale del dibattito**”, così denominata, relativa al punto in oggetto, viene allegata al presente verbale (**Allegato B**);

Visto il risultato della votazione espressa in forma palese, con gli esiti di seguito riportati, precisando che per l'eventuale espressione delle astensioni e/o dei voti contrari, le relative

motivazioni, ove addotte, risultano dalla discussione di cui alla suddetta trascrizione del dibattito:

Presenti: n. 14

Voti unanimi favorevoli: n. 14

DELIBERA

- 1) di approvare quanto esposto in premessa, che qui viene richiamato ed integralmente riportato quale parte integrante;
- 2) di riconoscere, nel rispetto del disposto di cui all'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., secondo il procedimento di cui all'art. 194 comma 1 lettera e) del medesimo D.lgs. 267/2000 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 16.485,86 IVA inclusa;
- 3) di dare atto che la somma di euro 16.485,86 IVA inclusa, necessaria al pagamento del debito trova copertura finanziaria con precedente atto in data odierna avente ad oggetto: "7° variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 ed allegati";
- 4) di trasmettere alla competente procura della Corte dei Conti il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002;

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di rendere esecutivo il presente provvedimento, al fine di riconoscere il debito fuori bilancio nei termini di legge

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con n. 14 voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Lucia Camera

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to dr. Agostino Carmeni